

STABILITÀ Corriere dello Sport

SEMPLICEMENTE EQUINE

INSERTO
SPECIALE



HARRIE SMOLDERS,
LEADER DEL RANKING
DEL LONGINES GLOBAL
CHAMPIONS TOUR,
TORNA A ROMA CON
DON VHP Z CAVALLO
CON IL QUALE HA VINTO
IL GRAN PREMIO DELLO
SCORSO ANNO

LONGINES GLOBAL CHAMPIONS TOUR

**ROMA
CAPUT
"GLOBAL"**

PRESENTAZIONE

Cresce l'attesa nella Capitale per la 3ª edizione della tappa italiana del circuito mondiale di concorsi ippici che ha rivoluzionato il mondo dello sport equestre

CAMPIONI A ROMA

LONGINES GLOBAL CHAMPIONS TOUR TORNA AL FORO ITALICO



I più grandi cavalli e cavalieri in scena allo Stadio dei Marmi intitolato a Pietro Mennea

Longines Global Champions Tour chiama Roma, Foro Italico risponde. Quella che va in scena allo Stadio dei Marmi Pietro Mennea è la terza edizione della tappa italiana di un circuito mondiale di concorsi ippici che, varato dall'olandese Jan Tops nel 2006, ha rivoluzionato il panorama agonistico della più seguita disciplina degli sport equestri. Tutto

è iniziato la prima settimana di settembre del 2015 quando, in occasione del decennale del circuito, Roma è entrata nel novero delle location "Global", insieme all'affascinante Miami Beach. La scelta degli organizzatori, che hanno trovato nel quartier generale dello sport italiano le condizioni ideali per progettare un concorso stupendo ed il massimo entusiasmo da parte del CONI, si è rivela-

ta più che vincente. L'immagine dello Stadio dei Marmi in versione 'concorso ippico' ha lasciato di stucco per la sua bellezza e conquistato l'ammirazione di pubblico, appassionati ed addetti ai lavori di tutto il mondo. L'invaso, progettato dall'architetto Enrico del Debbio nell'ambito del Foro Italico e inaugurato nel 1932, si è trasformato in ideale palcoscenico per gare di salto ostacoli, e la tappa romana

ha guadagnato incondizionati consensi. Tanti da diventare subito una delle più ambite location del circuito. I più grandi campioni, cavalli e cavalieri, hanno confermato anche questa volta la loro presenza e saranno impegnati in una quattro giorni non stop di gare che ha il sapore dell'eccezionalità. Agonismo di massimo profilo in un contesto mozzafiato: Roma Caput Mundi anche nell'equitazione.

IL PROGRAMMA

GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE

- 12.30 CSI2* premio 1 - cat. speciale a fasi consecutive 1.10/1.15 mt. (€ 1.500)
- 14.00 CSI2* premio 2 - cat. speciale a fasi consecutive 1.25/1.30 mt. (€ 2.500)
- 15.45 CSI2* premio 3 - cat. speciale a fasi consecutive 1.35/1.40 mt. (€ 3.500)
- 20.30 Peace, Sport & Culture' - Concerto della Romae Philharmonia Orchestra

VENERDÌ 22 SETTEMBRE

- 08.00 CSI2* premio 4 - cat. a tempo 1.30 mt.
- 09.50 CSI2* premio 5 - cat. a tempo 1.15 mt.
- 11.50 CSI5* premio 6 - cat. a fasi consecutive 1.45 mt.
- 15.00 CSI5* premio 7 - GLOBAL CHAMPIONS LEAGUE - 1st competition cat. mista 1.50/1.55 mt.
- 18.15 Partita di Polo
- 19.00 Carrozze & Cavalli raccontano

SABATO 23 SETTEMBRE

- 08.00 CSI2* premio 8 - cat. a tempo 1.40 mt.
- 09.40 CSI2* premio 9 - cat. mista 1.30 mt.
- 12.30 CSI5* premio 10 - GCL- 2nd competition cat. a tempo 1.55/1.60 mt. Qualificante per il Gran Premio del LGCT
- 15.30 Celebrazione dell'Anno Caprilliano 2018 a cura dei Lancieri di Montebello
- 16.00 CSI5* premio 11 - LGC TOUR GRAND PRIX cat. mista 1.60 mt.
- 18.00 Carosello di Lance dei Lancieri di Montebello
- 18.30 Carosello Villa Buon Respiro
- 19.00 Partita di Calcio, Nazionale Equitazione Sport e Salute

DOMENICA 24 SETTEMBRE

- 08.00 CSI2* premio 12 - cat mista 1.15 mt.
- 10.00 CSI2* premio 13 - CSI2* FINAL - cat. mista 1.45 mt.
- 12.45 CSI5* premio 14 - cat. mista 1.50 mt.
- 16.00 Carosello 4º Reggimento Carabinieri a cavallo

LO SPECIALE È REALIZZATO DA EDIPRESS

TESTI A CURA DI: CATERINA VAGNOZZI, LUCA PAPARELLI, EQUI-EQUIPE - PRESS OFFICE LGCT

PHOTO: LGCT/STEFANO GRASSO



TORINO TENNIS ACADEMY

**TORINO TENNIS ACADEMY
VIENI A TROVARCI
E SCOPRI I NOSTRI CORSI**

La scuola tennis, certificata dalla Federazione Italiana Tennis, opera all'interno del Torino Sporting Center, impianto dotato di tribuna, 5 campi in terra rossa e 2 polivalenti, realizzati utilizzando i migliori standard federali di fondo e illuminazione.

Il club offre bar, ristorante, palestre e sale riunioni, due sale climatizzate sono allestite anche per la preparazione atletica.



IL RITORNO

EDWINA
MAMMA
IN SELLA

Un gradito rientro dopo pochi mesi di stop forzato per la nascita della piccola Cloe. Edwina Tops-Alexander torna a gareggiare a Roma nel Longines Global Champions Tour. L'australiana è da anni una delle firme internazionali più importanti del salto ostacoli e nelle prove del circuito firmato dal marito Jan ha sempre espresso il massimo. Insieme al britannico Scott Brash è infatti la sola ad essersi laureata "campione tra i campioni", vincitrice della classifica combinata di tutte le tappe, per due volte consecutive.

Allo Stadio dei Marmi Pietro Mennea va in scena un evento straordinario che vedrà protagonisti i più forti interpreti mondiali della disciplina

CHE SHOW

LA SFIDA AZZURRA AI BIG STRANIERI

Il Longines Global Champions Tour per la terza volta a Roma dopo il trionfo degli anni passati

Roma unica. È lo straordinario campo di partenti con il quale la Capitale saluta la terza edizione del Longines Global Champions Tour, è la conferma dell'appeal che solo un luogo pervaso di sport come lo Stadio dei Marmi Pietro Mennea può vantare. Il pubblico romano quest'anno si appresta quindi ad applaudire un gruppo di amazzoni e di cavalieri di primissimo livello, 58 quelli iscritti nel CSI5*, ai quali se ne aggiungono 52 al via invece nel CSI2*, con i loro oltre 200 cavalli che hanno trasformato l'aria adiacente il Palazzo H del CONI in

una vera e propria 'cittadella dell'equitazione'.

I nomi dei top riders presenti? Basta dire che sono al via i primi quattro classificati ai recenti Campionati Europei di Göteborg (lo svedese Peder Fredricson, l'olandese Harrie Smolders, l'irlandese Cian O'Connor e l'azzurro Alberto Zorzi), i primi sei del ranking del LGCT (nell'ordine Harrie Smolders, il tedesco Christian Ahlmann, Alber-

to Zorzi, l'olandese Maikel Van Der Vleuten, Lorenzo De Luca e il britannico Scott Brash) e sette tra i primi dieci del ranking mondiale Longines FEI (Lorenzo De Luca, 2°, il francese Kevin Staut, 3°, Scott Brash, 5°, Harrie Smolders, 6°, il tedesco Christian Ahlmann, 7°,

Maikel Van Der Vleuten, 8° e lo spagnolo Sergio Alvarez Moya, 10°. Scusatelo se è poco! E ancora due miti dell'equitazione come John Whita-

ker e Ludger Beerbaum, il campione Olimpico di Pechino/Hong Kong, il canadese Eric Lamaze, due francesi e due tedeschi stracompetitivi come Roger Yves-Bost e Simon Delestre e Daniel Deusser e Marcus Ehning. Senza dimenticare Denis Lynch, medaglia d'oro a squadre con l'Irlanda a Göteborg insieme a Cian O'Connor, il plurimedagliato olandese Gerco Schroeder e il suo connazionale Erik Van Der Vleuten. Quest'ultimo, cavaliere di lungo corso, è il padre di Maikel. Padre e figlio che a Roma gareggiano 'contro'... Una bella storia no?

**Zorzi affronta
gli storici rivali
che ha incrociato
anche a Göteborg
agli Europei**



Edwina Tops-Alexander, 43 anni, star a Roma

L'EVENTO

E sabato sera appuntamento con il calcio

ALDAIR E NEGRO INSIEME PER SPORT E TANTA BENEFICENZA

ROMA - Non sarà l'ottavo Re di Roma, esclusiva di Francesco Totti, ma "Pluto" Aldair è tra i giocatori di tutti i tempi più amati dai tifosi giallorossi. E Aldair sabato alle 19.30 sarà allo Stadio dei Marmi Pietro Mennea per la partita della Nazionale Equitazione Sport e Salute. L'evento, voluto da Francesca Romana Nucci con l'Event Co-

ordinator della tappa romana del Longines Global Champions Tour Eleonora Di Giuseppe, ha lo scopo di ricordare il ruolo che lo sport ha nel promuovere il benessere fisico e mentale e di sostenere una raccolta fondi sul Morbo di Chron. L'idea di mettere su la Nazionale Equitazione Sport e salute è proprio di Francesca Romana

Nucci, che da tempo combatte personalmente la battaglia contro questa malattia, aiutata nel suo progetto dal professor Gianluovico Rapaccini, Primario del Policlinico Gemelli. Saranno della partita giornalisti, calciatori tra i quali Paolo Negro e Marco Gori, Giuliano Giannichedda, attori, atleti, Davide Bonora e Alex Righetti (bandiere della Vir-

tus Roma di basket), cavalieri, personaggi dello spettacolo. Ma è chiaro che gli occhi del pubblico saranno tutti per Aldair. Facile che "Pluto" ci regalerà ancora giocate di calcio che i grandi campioni non smarriscono mai. Se poi si è pure brasiliani allora il divertimento è assicurato. Madrina dell'evento la giornalista RAI Simona Rolandi.



Aldair, Marco Gori e Paolo Negro protagonisti della sfida di sabato pomeriggio



Nel cuore del centralissimo quartiere Parioli in via Giuseppe Mercalli, **vendesi** appartamento in palazzo signorile dotato di servizio di portineria, piano alto luminoso, silenzioso e particolarmente panoramico. Doppie ingressi, salone doppio, sala da pranzo, cucina tinello, tre camere, cameretta, tripli servizi, disimpegno, armadi a muro, quattro balconi, box, due cantine.

PROTAGONISTI



LO SVEDESE PEDER FREDRICSON, NEO CAMPIONE D'EUROPA E MEDAGLIA D'ARGENTO A RIO 2016

Occhi puntati sul fenomeno olandese Harrie Smolders sempre insieme al suo imbattibile stallone Don VHP Z

STRANIERI

IN CAMPO NELLA CAPITALE TANTI NOMI ILLUSTRI

Attesa per lo svedese campione d'Europa Fredricson
Il britannico Brash debutta al Foro Italico

Harrie Smolders il più atteso tra i cavalieri stranieri in questa edizione del Longines Global Champions Tour. L'olandese torna a Roma con il suo cavallo più in forma del momento, lo stallone Don VHP Z insieme al quale ha centrato la medaglia d'argento ai Campionati Europei di Göteborg, oltre ad aver vinto il Gran Premio dello scorso anno.

Partecipa anche Eric Lamaze, due volte vincitore a Roma

CRESCÈ L'ATTESA. Altro cavaliere che gli appassionati non vedono l'ora di vedere all'opera è lo Peder Fredricsson, neo campione d'Europa ma anche medaglia d'argento a Rio de Janeiro 2016. In effetti lo stile in sella dello svedese

è uno di quelli 'da manuale': perfetto ed efficace, come dimostrano i suoi successi. Con lui, Scott Brash potrebbe rappresentare la sorpresa di questa edizione. Non certo per il valore del britannico - ha vinto due volte il circuito - ma per il fatto che la sua classe cristallina gli garantisce prestazioni eccezionali. Come quelle che un veterano di tante battaglie come il suo connazionale John Whitaker, un'icona del jumping, che con i suoi 62 anni è ancora più che mai sulla breccia. Altro mostro sacro al via è il tedesco Ludger Beerbaum, il "Kaiser", come viene soprannominato nell'ambiente per l'autorevolezza a tutto tondo della sua figura di cavaliere



Il britannico Scott Brash, 31 anni, oro a Londra 2012

dal curriculum ineguagliabile. Altro 'rider' da tenere d'occhio è il canadese Eric Lamaze, un affezionato di Roma con all'attivo ben due vittorie nel Gran

Premio di Piazza di Siena. Il campione Olimpico 2008 gareggia però per la prima volta allo Stadio dei Marmi, ma si tratta di un particolare ininfluente per un

atleta del suo calibro. Stesse, grandi, potenzialità di vittoria le ha anche il francese Kevin Staut, un cavaliere sempre e comunque competitivo.

I PROTAGONISTI

Le stelle mondiali in sella a Roma



LUDGER BEERBAUM
GERMANIA
26/8/1963



SCOTT BRASH
GRAN BRETAGNA
23/11/1985



PEDER FREDRICSON
SVEZIA
30/1/1972



ERIC LAMAZE
CANADA
17/4/1968



JOHN WHITAKER
GRAN BRETAGNA
5/8/1955



HARRIE SMOLDERS
OLANDA
10/5/1980



KEVIN STAUT
FRANCIA
15/11/1980

Una stagione piena di successi quella attuale per il team Italia, anche nel circuito Longines Champions Global Tour

FORZA AZZURRI SI PUÒ VINCERE



PIERGIORGIO
BUCCI
E CASALLOZ

**In gara i due campionissimi
ma anche Bucci, Gaudiano
e Govoni. Unica amazzone
Giulia Martinengo Marquet**



Il leccese Lorenzo De Luca, classe 1987, attuale numero 2 al mondo nel ranking Longines FEI

GLI ITALIANI



P. BUCCI
L'AQUILA
18/8/1975



L. DE LUCA
LECCE
23/4/1987



E. GAUDIANO
MATERA
30/6/1986



G. GOVONI
FINALE EMILIA
6/4/1967



**G. MARTINENGO
MARQUET**
PALMANOVA (UD)
6/3/1979



P. PAINI
FIORENZUOLA
D'ARDA
30/11/1969



L. POLESSELLO
PORDENONE
16/5/1994



A. ZORZI
PADOVA
16/2/1989

Sono otto i cavalieri italiani in gara allo Stadio dei Marmi Pietro Mennea per la tappa italiana del Longines Global Champions Tour. Un bel gruppo in grado di regalare più che una soddisfazione al pubblico di casa.

I LEADER. A guidarlo saranno Lorenzo De Luca ed Alberto Zorzi, due campioni che occupano i vertici delle graduatorie internazionali. Lorenzo De Luca è il numero 2 al mondo nel ranking Longines FEI, posizione

occupata prima da un italiano. Il 30enne pugliese arriva a Roma con delle ottime credenziali: nella stagione in corso è l'unico ad aver vinto due Gran

Premi del LGCT, Shanghai e Valkenswaard. Non è da meno Alberto Zorzi che naviga nei piani alti del circuito di Jan Tops, che tra l'altro è il suo mentore (da due anni e mezzo il padovano monta per la scuderia dell'ideatore del LGCT). Zorzi è infatti al 3° posto del ranking del LGCT, una posizione importante guadagnata anche grazie al 2° posto nella tappa di Miami e della strepitosa vittoria in quel di Montecarlo. Già 4° allo stadio dei Marmi nel 2016, quest'anno l'azzurro ha sfiorato il podio (4° po-

sto individuale) nei recenti Campionati Europei di Göteborg.

ALTRI CAMPIONI. Con loro ci saranno Piergiorgio Bucci, da anni uno degli elementi di punta della nostra equitazione e vincitore lo scorso anno del Gran Premio del LGCT di Cascais, Emanuele Gaudiano, tra i beniamini del pubblico italiano, anche lui vincitore nel 2016 di un Gran Premio del LGCT a Monaco, e Gianni Govoni che tra gli azzurri, invece, è stato il primo a firmare una vittoria nel LGCT: il Gran Premio di Rio de Janeiro nel 2009.

**Esordio
assoluto
nel concorso
per Paini
e Polesello**

L'AMAZZONE. Non ha vinto un Gran Premio, ma una gara 'grossa' del LGCT nel 2011 a Valencia, anche la talentuosa Giulia Martinengo Marquet, l'unica amazzone azzurra a competere nella manifestazione.

DEBUTTO. La compagine italiana è infine completata da due debuttanti assoluti nel Longines Global Champions Tour. Il primo è Paolo Paini, cavaliere che ha raggiunto il vertice del salto ostacoli in sella ad una cavalla italiana, Ottava Meraviglia di Ca' San Giorgio, l'altro è Luigi Polesello, il più giovane del gruppo selezionato in qualità di Under 25.

IL CIRCUITO

Già 13 le tappe del circuito svolte quest'anno
L'amore per l'equitazione attraversa il mondo

MAGICO 2017

**Migliaia di tifosi in Messico e a Shanghai
dove De Luca trionfa al China Art Palace
Il viaggio in Europa passa per sei Paesi**



LA KERMESE DI LONDRA
SI È SVOLTA AL ROYAL
HOSPITAL DI CHELSEA



LA SPETTACOLARE TAPPA
DI MIAMI SVOLTASI
DI FRONTE ALL'OCEANO

Quindici tappe, tre continenti toccati, campi gara e location diversi tra loro a livello ambientale e di superficie del terreno: ripercorriamo i luoghi delle 13 tappe del circuito 2017.

DAL MESSICO ALLA CINA.

Il grande circo 2017 è iniziato a Città del Messico a Campo Marte, sede equestre nell'Avenue Paseo de la Reforma. Migliaia di tifosi hanno seguito l'evento, che può contare sul forte sostegno del governo messicano, nella vasta arena in erba.

Dal Messico a Miami Beach. Sulla spiaggia i cavalli e a far da cornice l'oceano color turchese dove tutto l'anno i turisti affollano la baia. Un salto a est verso Shanghai

per la 3a tappa. E proprio dalla Cina arriva il primo squillo italiano del 2017: Lorenzo De Luca trionfa davanti alla folla impazzita del China Art Palace.

EUROPA. Si torna in Europa nell'esclusivo club Campo Villa de Madrid, importante centro di equitazione. Emozione e qualche lacrima nella successiva tappa di Amburgo che ha salutato lo stallone di 18 anni Casal ASK - noto al pubblico romano per aver trionfato allo Stadio dei Marmi nel 2015 - capace di una leggendaria vittoria di tappa: una magia davanti al pub-

blico del Derby-Park Klein Flottbeck. Si dice Francia e si pensa a Cannes nel campo di Port d'Hercule. Equitazione e salto ostacoli lungo la costa Azzurra, patria di celebrità tra cui la Principessa Caroline di Hannover, Bruce e Patti Springsteen e Bill e Melinda Gates. Tra yacht e il circuito di Formula 1, Monaco non manca mai di far sentire il peso del lusso. Il lusso dell'Italia si chiama Alberto Zorzi che vince dominando con Cornetto K. Sulle ali dell'entusiasmo si vola a Parigi. Sotto un

Il Tour ha toccato Spagna Portogallo e Francia

cielo azzurro e lo sguardo della Tour Eiffel, a Champ de Mars va in scena l'8a tappa del LGCT. Dall'eleganza a una delle tappe più attese tra i cavalieri, quella della cittadina costiera di Cascais, vicino a Estoril, in Portogallo, nell'Hippodromo Manuel Possolo. C'era una folla da sold out nell'arena di erba dello Chateau de Chantilly, 10a tappa. A Chantilly è come ritrovarsi immersi in una fiaba, parchi, giardini, fiori e il campo gara al cospetto del castello. Dalla fiaba alla concretezza di Berlino. Il The Sommergarten presso il Funkturm di Berlino è un'area verde nel parco della Messe Berlin. Dopo un anno sabbatico è tornato il LGCT Londra. La location è nuova, il Royal Hospital di Chelsea.

Tra gli spettatori l'olimpionica Victoria Pendleton e il modello Jodie Kidd. Da Londra in Olanda a casa di Tops, a Valkenswaard. Tappa nel diluvio ma che non ha spaventato migliaia di spettatori e i due ospiti Bruce e Patti Springsteen. Ora tocca allo Stadio dei Marmi di Roma.

LA 'TOP 20' DEL RANKING DEL LONGINES GLOBAL CHAMPIONS TOUR 2017

(DOPO LA TREDICESIMA TAPPA DI VALKENSWAARD)

HARRIE SMOLDERS - OLANDA	268.00
CHRISTIAN AHLMANN - GERMANIA	257.00
ALBERTO ZORZI - ITALIA	255.00
MAIKEL VAN DER VLEUTEN - OLANDA	247.00
LORENZO DE LUCA - ITALIA	243.50
SCOTT BRASH - GRAN BRETAGNA	230.00
JACK TOWELL - USA	190.00
NIELS BRUYNSEELS - BELGIO	189.00
SIMON DELESTRE - FRANCIA	184.00
JOS VERLOOY - BELGIO	170.00
GREGORY WATHELET - BELGIO	165.00
MARTIN FUCHS - SVIZZERA	164.00
DANIEL DEUSSER - GERMANIA	158.50
BEN MAHER - GRAN BRETAGNA	155.50
KEVIN STAUT - FRANCIA	139.00
SERGIO ALVAREZ MOYA - SPAGNA	134.00
BERTRAM ALLEN - IRLANDA	127.00
KENT FARRINGTON - USA	123.50
SHEIKH ALI BIN KHALID AL THANI - QATAR	123.00

Natural
TRAINER
INGREDIENTI NATURALI ATTIVI

La miglior combinazione di ingredienti naturali specifici:

⇒ per ogni TAGLIA

⇒ per ogni ETÀ



www.trainer.eu



Via della Solfarata - km 10.900
00071 - Pomezia (RM)
06 90287810 | 06 89160128
www.agri90.eu | infoagri90@agri90.com





LO SVEDESE ROLF-GORAN BENGSSON, "CAMPIONE DEI CAMPIONI" DEL LONGINES GLOBAL CHAMPIONS TOUR 2016

LA STORIA

NEL 2006 LA 1ª EDIZIONE

LONGINES GLOBAL CHAMPIONS TOUR

L'idea, che si sarebbe rivelata vincente, a Jan Tops è venuta all'incirca 12 anni fa. Creare un evento itinerante che tenesse alta l'attenzione sull'equitazione per tutto l'anno, sulla scia della Formula 1 di Bernie Ecclestone. E nel 2006 l'intuizione del patron olandese viene messa in pratica con la prima edizione del Global Champions Tour. «Siamo partiti dalla consapevolezza che tutti i player ne sarebbero dovuti uscire vincenti - ricorda Tops - cavalieri, proprietari, sponsor e cavalli. Al loro benessere diamo priorità attraverso la scelta dei terreni, la cura delle condizioni di viaggio, l'assistenza veterinaria. Ai cavalieri offriamo montepremi importanti, location da sogno, hotel a

cinque stelle. Per i proprietari confort, al pubblico l'ingresso gratuito».

LA CRESCITA. Il circuito è cresciuto anno dopo anno: dalle sei tappe nel 2006 alle 15 attuali, sparse in tre continenti e l'esordio di Roma dal 2015. Tanti i testimonial: il Principe Alberto di Monaco, la Principessa Carolina di Hannover, Bill Gates, Bruce Springsteen. Icone di stile come Marion Cotillard, Charlotte Casiraghi, Jane Richard ambasciatrice di eleganza Longines, l'attore Guillaume Canet e amazzoni di livello 5* quali Jessica Springsteen, Georgina Bloomberg e Athina Onassis. Al LGCT non si vince per

L'idea del Tour prende spunto dalla Formula 1 arrivata al top con Ecclestone



L'olandese Harrie Smolders, attualmente leader del Longines Global Champions Tour

caso. Già nel 2006 al Global parteciparono cavalieri come il brasiliano Rodrigo Pessoa, lo statunitense Norman Dello Joio, il britannico Nick Skelton e il tedesco Ludger Beerbaum. A dominare quella 1ª edizione fu il quattro volte olimpionico Ludo Philippaerts con Parco. L'anno successivo le tappe diventano sette (vince l'inglese Nick Skelton). «Stavamo crescendo - ricorda Tops - ricevevo tante richieste di poter entrare a far parte del circuito e nel 2009 salimmo a nove tappe». Dal 2008 parteciparono all'ultima tappa i primi 25 cavalieri della classifica ripartendo tutti da zero. Primo trionfo rosa con

l'irlandese Jessica Kurten con Castle Forbes Libertina. Dal 2010 cambia la formula, vince il LGCT chi nelle 15 tappe ottiene più punti. Nel 2010 trionfa il tre volte vincitore della FEI World Cup Final, Marcus Ehning. E l'anno successivo trionfa ancora una donna, l'australiana Edwina Tops-Alexander con Itot du Chateau. Edwina si ripete nel 2012. La doppietta (2013 e 2014) la centra anche l'inglese Scott Brash, oro a Londra 2012. Il Global è diventato ormai un evento planetario e nel 2015 entra nel circuito Città del Messico. Quattro giorni con picchi di 25 mila spettatori. Jan Tops ha vinto la scommessa.

Testimonial mondiali e migliaia di appassionati nelle varie tappe



Roberto Brenna, Campione Nazionale Dressage, testimonial dei prodotti GAIN



GAIN
EQUINE NUTRITION

"GAIN Equine Nutrition keep my horses looking and feeling in absolutely top form"

Nick Skelton, Individual Gold Medallist Rio Olympics 2016



The Winner's Circle SRL
di Giuseppe Neri
Via Canonica, 72 - 20154 Milano - Tel. 02.84218825 - Cell. 335.5654831
thewincircle@gmail.com - thewinnerscircle@lamiapec.it

www.thewinnerscircle.it



IL CIRCUITO

Cresce l'attesa per la gara a squadre che ha debuttato nel 2016 e che ha già appassionato il pubblico

LA CHAMPIONS DEI CAVALLI

PREMI

ROMA IL CONCORSO PIÙ RICCO

Record in Italia per la tappa di Roma del LGCT dotata complessivamente ben 914.500 euro di montepremi. Accanto ai 664.000 euro in palio per il CSI5*, ci sono poi i 200.000 euro riservati alla tappa di Global Champions League e i 50.500 euro per il CSI2*.

Quando Jan Tops tra maggio e giugno 2015 ha indotto un meeting con i più stretti collaboratori, questi hanno compreso che c'era qualcosa di grosso in ballo. Più o meno il discorso del padre del LGCT è stato: "Dobbiamo arricchire la nostra offerta, oltre alla gara individuale ho pensato a una competizione a squadre, con team di ogni paese che ospitano il Longines Global Champions Tour. A ogni tappa del tour dunque avremo due grandi appuntamenti in due giorni diversi". Tradotto lo scopo puntava a tre risultati: più gare, più pubblico (due giorni di gare clou), più sponsor.

La cosa ha prima lasciato perplesso ma, fidando-

si della capacità di Tops e del suo intuito vincente, nel 2016 l'idea è diventata realtà. È partita così la Global Champions League. Una gara a squadre per dodici team ognuno composto da 5 cavalieri o amazzoni, squadre che prendono il nome dalle sedi del LGCT prima non è una regola fissa, tanto è vero che visto il successo della passata stagione, nel 2017 si è passati a 18 squadre. La squadra che rappresenta l'Italia è la Rome Gladiators. Altra caratteristica è che ogni team non deve necessariamente essere composto da atleti della nazionalità della squadra per la quale gareggiano.

L'ESORDIO. Il debutto è avvenuto a Miami lo scorso

anno in occasione della prima tappa del LGCT e la formula è stata subito apprezzata dal pubblico. Insomma Tops aveva ancora una volta avuto ragione, sdoganando un qualcosa di nuovo che non si era mai visto prima. Il primo cavaliere a vincere quella storica prima tappa a Miami è stato John Whitaker che poi dette la "benedizione" alla nuova creatura di Jan Tops. Un'altra voce che ha decretato il successo della CGL è stata quella di un cavaliere gloria dello sport americano, attualmente numero 1 del ranking FEI, Kent Farrington: "Una competizione di questo tipo non è solo bella ma fa bene per la crescita dell'equitazione mondiale. Un qualcosa di impensabile fino a pochi anni gra-

Partecipano diciotto team composti da cinque fra cavalieri e amazzoni Solo due però sono in campo in ogni tappa



Mexico Amigos

CHRISTIAN AHLMANN
HENRIK VON ECKERMANN
GEIR GULLIKSEN
JOSÉ LARROCCA
EVELINA TOVEK



Madrid in Motion

MAKEL VAN DER VLEUTEN
LEOPOLD VAN ASTEN
MARTA ORTEGA PEREZ
ERIC VAN DER VLEUTEN
GONZALO ARÓN SUAREZ



Monaco Aces

DANIEL BLUMAN
PIETER DEVOS
FILAR LUCRECIA CORDON
DANIELLE GOLDSTEIN
TEDDY VLOCK

LA LEGGENDA

Nel 2016, Whitaker battezza la Lega

«ESPERIENZA DIFFERENTE»



L'inglese John Whitaker leader degli Hamburg Diamonds

Miami Beach, aprile anno 2016. Sole, donne eleganti, bellissime, più o meno vestite, lusso, l'oceano di un celeste-azzurro da urlo e al centro della spiaggia il suggestivo impianto per la tappa del Longines Global Champions Tour. Ma in quel 2016 l'attenzione di pubblico, cavalieri e di tutta la squadra dirigenziale di Jan Tops, era concentrata sulla "prima volta" della nuova creatura, la Global Champions League. Pronti via e il primo colpaccio lo piazza un monumento dell'equitazione l'inglese John Whitaker, uno che in carriera è salito sul podio alle Olimpiadi, mondiali e europee. E il dopo gara di Whitaker è fatto di dichiarazioni che sono musica per le orecchie di Jan Tops: "La Lega è una grande competizione che ti mette a dura

prova, intanto perché sono due manche molto tirate e poi ti lascia sempre in tensione. Mi piace perché è una gara diversa da tutte le altre, è veloce, fresca. Io mi sono divertito, e a giudicare dagli applausi, anche il pubblico penso abbia gradito". Che l'austero John si sia divertito pochi dubbi, tanto è vero che da Miami in poi ci ha dato dentro sempre al massimo guidando la sua squadra l'olandese Valkenswaard United al successo finale al termine delle 15 tappe in calendario. In questa stagione Whitaker ha cambiato maglia approdando nella formazione tedesca dell'Hamburg Diamonds. E, indovinate un po'. L'Hamburg Diamonds è nettamente in testa alla classifica di League, vicinissima al successo della seconda edizione della League.

Volkswagen raccomanda **Castrol EDGE PROFESSIONAL**

Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

Essere perfetti non è facile. Ma ci si può avvicinare.

NUOVA **up!**

Unica della categoria con sistema automatico di frenata d'emergenza e "maps+more" con riconoscimento scrittura di serie.

Tua da **9.000 euro.**

**ANTICIPO ZERO - 48 MESI A TASSO ZERO
TAN 0% - TAEG 2,65%**

Solo fino al 30 Settembre.

Valentino

Concessionaria e Service Volkswagen

www.valentinoautomobili.it



Nuova up! take up! 1.0 44 kW/60 CV 3 porte a € 9.000 (IPT escl.). Listino € 11.000 (IPT escl.) meno € 2.000 (IVA inclusa) grazie al contributo Volkswagen Extra Bonus e delle Concessionarie Volkswagen. Ant. € 0 oltre alle spese istruttoria pratica € 300. Fin. di € 9.000 in 48 rate da € 187,50. Interessi € 0. TAN 0,00% fisso - TAEG 2,65%. Imp tot. del credito € 9.000. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 4. imposta di bollo/sostitutiva € 22,50.



Miami Glory

SCOTT BRASH
CIAN O'CONNOR
GEORGINA BLOOMBERG
DENIS LYNCH
PARIS SELLOIN



Shanghai Swans

DANIEL DEUSSER
ROGER-YVES BOST
JESSICA SPRINGSTEEN
JANNE F. MEYER-ZIMMERMANN
ALEXANDRA THORNTON



Chantilly Pegasus

SERGIO ALVAREZ MOYA
LAUREN HOUGH
KAREN POLLE
LUCY DAVIS
MARTIN FUCHS



Berlin Lions

MAX KÜHNER
ALES OPATRNÝ
GERCO SCHRÖDER
CINDY VAN DER STRATEN-MARIE
ANNA KELLNEROVA



London Knights

KENT FARRINGTON
BEN MAHER
EDUARDO MENEZES
ENRIQUE GONZALEZ
EMILY MOFFITT



Hamburg Diamonds

HARRIE SNOLDERS
ERIC LAMAZE
JOHN WHITAKER
PIERGIORGIO BUCCI
JOS VERLOOY



Cannes Stars

LUDGER BEERBAUM
MARCO KUTSCHER
JANE RICHARD PHILIPS
CHRISTIAN KUKUK
GUIDO KLATTE



Valkenswaard United

MARCUS EHNING
BERTRAM ALLEN
ALBERTO ZORZI
JANIKA SPRUNGER
SANNIE THUSSEN



Rome Gladiators

LAURA KRAUT
LORENZO DE LUCA
ABDEL SAÏD
MARLON MÓDOLO ZANOTELLI
OLIVIER PHILIPPAERTS



Doha Fursan Qatar

SHEIKH ALI BIN KHALID AL THANI
BASSEM HASSAN MOHAMMED
FALEH SU'NEAD AL AJAMI
KHALID MOHAMMED A S AL EMADI
HAMAD ALI MOHAMMED A AL ATIYAH



Paris Panthers

DARRAGH KENNY
NAYEL NASSAR
JACK TOWELL
JENNIFER GATES
LILLIE KEENAN



Cascais Charms

DAVID WILL
ANDREAS KREUZER
CARLOS LOPEZ
NICOLA POHL
PHILIP HOUSTON



St Tropez Pirates

SIMON DELESTRE
JÉRÔME GUERY
JULIEN EPAILLARD
ATHINA ONASSIS
LAURA KLAPHAKE



Vienna Eagles

GREGORY WATHELET
NIELS BRUYNSEELS
JOSÉ ALFREDO HERNÁNDEZ ORTEGA
EMANUEL ANDRADE
KERRY MC CAHILL



Moscow Bears

KAMAL ABDULLAH BAHAMDAN
RANZY AL DUHAMI
MATHILDA KARLSSON
KEVIN JOCHENS
EDWINA TOPS-ALEXANDER

zie all'intuizione di dirigenti manager è già diventata una bella realtà".

LA FORMULA. La CGT si basa su una formula molto facile, visibile e comprensibile al pubblico. In ogni tappa del circuito ogni team mette in campo due binomi nelle due manche. La classifica finale si determina con la somma dei tempi e delle penalità delle due prove. La CGT offre uno sguardo anche al futuro, infatti una regola della competizione obbliga che

ogni team abbia in organico un under 25. In questa stagione il comitato organizzatore ha voluto rendere ancora più "centrale" la CGT. Infatti la gara a squadre non è più una fine a se stessa ma in base ai risultati qualifica un certo numero di cavalieri e amazzoni per la Global Champions Tour. La prima squadra ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro è stata l'olandese Valkenswaard United. Nel 2017 guidano la classifica dopo 13 tappe i tedeschi dell'Hamburg Diamonds.

CLASSIFICA

1	Hamburg Diamonds	265.00
2	Valkenswaard United	257.00
3	Mexico Amigos	218.00
4	St Tropez Pirates	214.00
5	Miami Glory	202.50
6	Doha Fursan Qatar	187.00
7	Rome Gladiators	182.00
8	London Knights	177.00
9	Shanghai Swans	176.00
10	Paris Panthers	172.00
11	Vienna Eagles	162.00
12	Madrid in Motion	160.00
13	Cannes Stars	157.00
14	Cascais Charms	149.00
15	Chantilly Pegasus	146.00
16	Monaco Aces	121.00
17	Berlin Lions	116.00
18	Moscow Bears	76.50

DE LUCA LEADER

La squadra di Roma schiera De Luca

I GLADIATORI CAPITOLINI

In una piazza come Roma è facile possa accadere. E allora prepariamoci, per le due manche della Global Champions League di venerdì e sabato, a un tifo da stadio per la formazione italiana della Rome Gladiators. Quasi un segno del destino che sabato, più o meno in contemporanea con la seconda manche dei Gladiators, a pochi metri dallo stadio dei Marmi, la Roma di Di Francesco all'Olimpico giochi il turno di campionato con l'Udinese. La Rome Gladiators occupa dopo le prime 14 tappe la 7ª posizione in classifica, ma non lontano dalla 3ª posizione in mano al Mexico Amigos (218 punti contro i 182 dei romani). Nella 1ª edizione del Global Champions League del 2016, i Gladiators chiusero con un buon

4° posto, con il rammarico di un 3° posto sfuggito proprio per una difficile ultima tappa a Doha. Leader dei Gladiators è Lorenzo De Luca, nome sicuro in gara a Roma, dove serve non solo fare bene, ma vincere per recuperare posizioni in vista della finale a Doha. Con De Luca, a fargli compagnia sono in lizza per l'altro posto disponibile nel team che gareggia allo Stadio dei Marmi, l'egiziano Abdel Said e il brasiliano Marlon Zanotelli. Completano la rosa dei Gladiators la bravissima top amazzona, l'americana Laura Kraut, la connazionale Emma Heise (l'atleta under 25 che da regolamento ogni squadra deve tessere a inizio stagione) e il campione belga Oliver Philippaerts ingaggiato questa stagione dal team della Capitale.



L'italiano Lorenzo De Luca e l'egiziano Abdel Said



www.volkswagen.it



Volkswagen

Via Tiburtina 1097
VENDITA NUOVO, USATO E SERVICE
(800 m entro G.R.A.)
Tel. 06 415351

Via Paisiello 34
VENDITA NUOVO E USATO
(Parioli)
Tel. 06 8413509

Largo Lanciani 18
VENDITA NUOVO E USATO
(Circonvallazione Nomentana)
Tel. 06 86981439

SABATO 23 E DOMENICA 24 WEEKEND PORTE APERTE
SABATO APERTI INTERA GIORNATA, ORARIO CONTINUATO IN TUTTI I PUNTI VENDITA
DOMENICA APERTI INTERA GIORNATA IN VIA TIBURTINA 1097 (G.R.A.)

Imp. tot. dovuto dal richiedente € 9.170,50. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida fino al 30.09.2017. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 4,7 l/100 km - CO: 108 g/km.

INTERVISTE

Il patron olandese a 360°: dalla prima idea al grande successo del circuito passando per la creazione della Champions League e all'amore per la Capitale

«ROMA BENE COSÌ»

INTERVISTA A JAN TOPS, FONDATORE DEL GLOBAL CHAMPIONS TOUR



JAN TOPS, 56 ANNI, IDEATORE NEL 2006 DEL GLOBAL CHAMPIONS TOUR EVENTO MONDIALE DELL'EQUITAZIONE

«Abbiamo lavorato duro per offrire grandi eventi ai tifosi di tutto il mondo. E nel 2018 ci saranno tante altre emozionanti novità»

Il Longines Global Champions Tour è iniziato nel 2006. Si aspettava dopo 12 anni risultati così importanti in termini di prestigio e numeri?

«Quando ho lanciato il Tour nel 2006 venivo dall'esperienza di molti anni come cavaliere nel salto ostacoli e sapevo che questo sport doveva cambiare per prosperare nell'era moderna. Abbiamo alzato il livello a cominciare dalle strutture migliori per cavalieri e cavalli. Abbiamo lavorato duro per aumentare la copertura televisiva e dei media dello sport, per offrire davvero grandi eventi ai tifosi di tutto il mondo. Siamo stati pionieri per garantire che il nostro sport continuasse ad evolversi e allargare la base dei fan».

La Global Champions League sta avendo grande successo. Oggi ci sono 18 squadre dopo le 12 del primo anno, il 2006. Quali le ragioni che hanno portato alla creazione di questa nuova competizione così particolare?

«Introdurre questo nuovo concetto di squadra è stata una parte della nostra strategia di crescita. Sono lieto di poter dire che il salto ostacoli sta vivendo un boom proprio ora con più cavalieri di paesi diversi e che cattura più interesse per i media».

Ci saranno altre novità importanti nel 2018?

«Siamo sempre focalizzati sul continuo sviluppo del nostro sport sia che si tratti di nuove destinazioni, come l'aggiunta strategica della Cina sia che si tratti di un nuovo format di competizione, di importanti strutture per il benessere, di premi record. Recentemente abbiamo annunciato un eccezionale nuovo evento a Stoccolma nel 2019 e prima di allora faremo molti altri emozionanti annunci».

Cosa c'è di speciale nell'o-

spitare un evento a Roma?

«Roma è una città fantastica. L'esordio nel 2015 è stato sensazionale e l'evento si rafforza ogni anno. Lo Stadio dei Marmi è un luogo unico per lo sport di livello mondiale e la storia, il prestigio lo rendono uno degli eventi più importanti del circuito».

Due cavalieri italiani sono nei primi cinque posti della classifica LGCT. Qual è la sua opinione sul

livello di salto in Italia?

È bello vedere tanti talenti provenienti dall'Italia. Ci sono molti italiani che partecipano al GCL, e stanno avendo un impatto significativo sul successo della loro Nazionale in questa stagione».

In Italia la passione per lo sport equestre è in aumento. Quali sono i suoi suggerimenti per un'ulteriore crescita?

«La popolarità del salto ostacoli sta crescendo in tutto il mondo. Oltre a saltare sulle spiagge di Miami Beach ed essere il primo evento che porta i cavalli sportivi internazionali in Cina, abbiamo aggiunto quest'anno le città di Londra e Berlino, oltre a Parigi, Roma, Madrid, Qatar e Città del Messico. È un circuito veramente globale. Abbiamo abbracciato nuove tecnologie e innovazioni digitali, trasmettendo live via Facebook ed è fantastico vedere il livello di autentico impegno dei nostri seguaci sulle nostre piattaforme social. Con l'introduzione del GCL ritengo che stiamo aprendo lo sport oltre agli appassionati equestri. I tifosi possono identificarsi con una squadra della città di casa come i Rome Gladiators anche se non hanno familiarità con tutti i cavalieri ed i cavalli. Quindi penso che abbracciare un'innovazione di pensiero, pur preservando i valori fondamentali del nostro sport, sia un passo avanti di grande valore».

REGISTA DI GARA

DANESE ECCELLENZA ROMANA

Romano, e con una militanza lunga oltre trent'anni nella Federazione Italiana Sport Equestri che lo ha portato a raggiungere e a

ricoprire per molti anni il ruolo di Direttore Sportivo, Marco Danese è dal 2010 uno dei più apprezzati "registi di gara" nel mondo del jumping internazionale. Da quell'anno infatti è stato chiamato nientemeno che da Jan Tops in persona a coordinare proprio

in questa veste tutti gli aspetti tecnici ed organizzativi dell'intero circuito. Ora che le tappe sono diventate 15 e i progetti di crescita sono in continua evoluzione, Marco Danese è a tempo pieno in giro per il mondo, al servizio dello sport equestre.

ASSAPORA LO SPIRITO DELLA TUA CITTÀ



ITALCORAL



Tel. 06.9342141/42 - Email: italcoral@italcoral.com - www.italcoral.com

Intervista al 28enne cavaliere padovano, campionissimo dello sport equestre italiano ed europeo, che dal 2014 si è trasferito in Olanda nella scuderia Tops



PARLA ZORZI

«CON TOPS E ANNALISA LA MIA VITA È CAMBIATA»



CHEF DE PISTE

E VEZZANI
DISEGNA
I PERCORSI

I percorsi del LGCT è "disegnati" da un emiliano di 60 anni con la passione per i cavalli sin da bambino. Uliano Vezzani è oggi tra i primi tre chef de piste al mondo, in corsa per la realizzazione del percorso olimpico di Tokio 2020. «Ho allestito campi gara in tutto il mondo, conosco impianti a memoria ma per me è sempre come la prima volta e lo sarà anche questa volta allo Stadio dei Marmi. L'importante è metterci sempre un pizzico di novità, in uno sport che si evolve velocemente». Se Vezzani è diventato un big, lo deve alla sua capacità di porsi come primo obiettivo la sicurezza di cavallo e cavaliere. Da lui insomma aspettatevi tracciati selettivi, ma non azzardati pericolosi per stupire il pubblico. «Non realizzo mai un percorso senza prima aver ascoltato i cavalieri. Poi l'ultima parola spetta a me, ma sono orgoglioso del rapporto che ho con tutti loro».

«È stata la mia compagna a spronarmi per provare a entrare nella migliore scuderia del mondo»

È una di quelle stagioni che poi quando smetterai di fare sport agonistico racconterai ai nipoti. Come se tutto fosse accaduto ieri. Il 2017 per Alberto Zorzi, 28 anni, padovano, è una di quelle. Da custodire nel cassetto dei ricordi più belli. Trionfo allo CSIO di Roma in Coppa delle Nazioni, vittoria nella tappa del LGCT a Montecarlo, secondo a Berlino, 4° agli Europei di Goteborg e sul podio in diversi appunta-

menti internazionali. «Ma il risultato agli Europei mi brucia ancora. Ci è mancato niente per salire sul podio».

Chi è Zorzi?

«Ho iniziato a montare a 8 anni al centro ippico "2 Cavalli" con i pony seguito da Marco Marangotto e mio fratello Pippo. A 20 anni ho cominciato a fare sul serio. Qualche buon risultato cominciava a venire e quindi ho capito che la mia carriera professionale era segna-

ta: fare equitazione. Piazza di Siena, San Patrignano, la Coppa del Mondo a Verona mi hanno consentito di misurarmi in campo con l'élite mondiale. Campioni che guardavo con ammirazione, senza avere il coraggio di avvicinarli, ora erano accanto a me e gareggiavamo uno contro l'altro. Nel 2013 mi sono messo in proprio insieme alla mia compagna Annalisa Giuntini».

Nel 2014 la svolta che le cambia la vita: Jan Tops.

«L'idea di trasferirmi in Olanda mi lasciava perplesso. Sapevo che sarei andato nella migliore scuderia al mondo ma temevo di non essere all'altezza, forse temevo il confronto con i grandi cavalieri che avevano frequentato questa scuderia. E' stata Annalisa a convincermi, a insistere che potevo farcela. Devo a lei se dopo un mese mi sono trovato a Valkenswaard. Ben presto si è rivelata la scelta giusta. In un solo giorno monto anche nove cavalli, e posso misurare le mie capacità con esemplari a volte molto diversi tra loro, tecnicamente e a livello psicologico».

Le manca l'Italia?

«E' nel mio cuore. Ci torno raramente però, in occasione di Piazza di Siena, Global e Verona. Quando salto a Verona, vicino casa mia,

l'occasione è fantastica per rivedere e trascorrere delle serate insieme agli amici di un tempo. So che nel nostro Paese ci sono tante difficoltà. In Olanda le cose funzionano diversamente, qui si parla poco e si fanno i fatti, in compenso noi siamo più altruisti».

Lei è ormai tra i top al mondo. Aumentano le pressioni.

«Ma non mi sento arrivato, c'è sempre da imparare. Guai a pensare che sei all'apice. Poi davanti a te c'è solo la discesa».

Ha gareggiato in campi di tutto il mondo. Ce ne sono di preferiti?

«Roma, con le fantastiche location di Piazza di Siena e dello Stadio dei Marmi. Poi Saint Tropez, troppo bello».

Si può essere amici di altri

cavalieri o prevale la competizione?

«Certo che sì. Lorenzo De Luca è il mio migliore amico e secondo me il migliore cavaliere italiano. Ammiro Piergiorgio Bucci che gestisce una scuderia da solo e so quanto è difficile».

Zorzi e il suo tempo libero?

«Non ne ho molto, dalla mattina alla sera sui cavalli e il resto in giro per il mondo a fare gare. Sono però un ragazzo all'antica. Sono legato con la tecnologia, spero di migliorare. Comunque gestisco da solo la mia pagina Facebook privata, a seguire quella di atleta e Instagram ci pensa Annalisa».

Certo che se non ci fosse Annalisa...

«E meno male che c'è. Non me la farò sfuggire».

ASSAPORA LO SPIRITO DELLA TUA CITTÀ



ITALCORAL

Tel. 06.9342141/42 - Email: italcoral@italcoral.com - www.italcoral.com



SARDEGNA JUMPING TOUR 2017

CONCORSO NAZIONALE DI SALTO OSTACOLI

MONTEPREMI € 98.200,00

Tanca Regia 16/18 - 23/25 ottobre 2016



Tanca Regia 21/23 - 27/29 ottobre 2016



MANIFESTAZIONI ASSOCIATE

Finali Trofeo dei Nuraghi

Campionato Sardo di Dressage

15/17 - 22/24 SETTEMBRE 2017

TANCA REGIA (Abbasanta)



Al Foro Italico anche spazio per tante attività collaterali. Vivere bene l'evento tra arte, passione food, curiosità, shopping, glamour e area bimbi e pony

NON SOLO SALTI

BENESSERE

LA CLINICA VETERINARIA MOBILE

Il benessere di cavalli e cavalieri è una delle priorità del LGCT. Così nel 2012 Jan Tops ha lanciato una clinica veterinaria mobile esclusiva, a disposizione 24 ore al giorno, con macchine di diagnostica e di terapia all'avanguardia. Il progetto è del veterinario Alessandro Centinaio, eccellenza nel settore.

Non solo gare, non solo salti, non solo emozioni con i migliori cavalieri al mondo in pista. A una location come lo Stadio dei Marmi Pietro Mennea si chiede ancora di più e allora il Longines Global Champions Tour espone nella sua incantevole vetrina una serie di attività e eventi di contorno aperti a tutti.

PASSIONE FOOD. Una vasta area ristorazione è al servizio di ospiti e pubblico. La gestione è affidata alla Palombini Ricevimenti, con Sergio Paolantoni in regia. Lo slogan coniato per l'evento è "Cibo a vista": quattro giorni di alta classe culinaria nell'hospitality lounge, un ristorante di 500 posti nel quale verranno serviti piatti della tradizione italiana ma anche internazionale, dove



Il Global Village anche quest'anno sarà gremito di ospiti

Imperdibile la mostra artistica a tema equestre

ogni giorno quattro diversi chef proporranno le loro specialità a base di pasta fresca. L'executive chef è Franco Brancatella, stella Michelin, e con lui Alessandro Ciriello, tra i migliori cuochi al mondo. Nel villaggio ce n'è per tutti i gusti: dal gelato artigianale, alla pizza, alla mozzarella di bufala o solo crudo a km 0. Non mancherà l'imperdibile happy hour con musica dal vivo.

ARTE E QUATTRO ZAMPE.

Sport equestri e arte da sempre viaggiano a braccetto. Nella parte superiore dello Stadio dei Marmi sarà allestita una mostra con tema il cavallo. Tantissime le opere esposte, dal pittore Carlo Romiti allo scultore Francesco Scagliarini. Sullo stesso tema la mostra fotografica di Benedetta Stoppaoli. Dici sport eque-

stri e la testa corre non solo a cavalieri e a cavalli ma anche a gentleman e donne elegantissime. Ecco allora che il LGCT ha pensato a chi vuol tenere a "posto la testa" con le magistrali acconciature dei fratelli Tessier, maghi nel loro campo. E c'è anche una nail factory OPI per sbizzarrirsi per ogni esigenza di manicure. Volete che non si sia pensato al miglior amico dell'uomo? Per lui spazio al "dogfriends", un bar con cibo, acqua e stuzzichini. Villaggio Commerciale ma anche Villaggio Pony e Bimbi, una iniziativa dei Ragazzi di Villa Buon Respiro: qui sarà attivo un servizio di attività sportiva integrata esteso ai portatori di handicap. E per chi lo vorrà ci si potrà avvicinare al pony, vera delizia di tutti i bambini, cavalcando per una passeggiata.

Attivo un servizio di battesimo della sella per tutti

90° Anniversario Fondazione AS ROMA

nella Filatelia e nella Numismatica



Francobolli celebrativi in tiratura limitata di soli 5.834 esemplari

€ 45,00*

LA NUMISMATICA

L'esiguità della popolazione e del suo territorio non imposero mai a San Marino la necessità di istituire una Zecca: la prima moneta di rame, di 5 centesimi, con lo stemma ufficiale della Repubblica venne emessa soltanto nel 1864 dalla Regia Zecca di Milano. A questo proposito, merita un cenno il fatto che la Convenzione Monetaria, stipulata a San Marino il 29 novembre 2000 tra la Repubblica di San Marino e la Repubblica Italiana, per conto della Comunità Europea, stabilisce che San Marino può emettere dal 1° gennaio 2002 monete in euro, monete divisionali e monete da collezione in oro e argento, per il valore massimo annuo di 1.944 mila euro. Le monete in euro emesse da San Marino sono identiche alle monete in euro emesse dagli Stati Membri della Comunità

FILATELIA

La storia postale della Repubblica ha origini ben lontane e illustri. Essa inizia con un provvedimento adottato dal Consiglio Principe e Sovrano il 7 ottobre 1867, con il quale veniva nominato un Postiglione che doveva recarsi a Rimini con l'incarico di ritirare la posta in arrivo e consegnare quella in partenza, per garantire ai sammarinesi contatti con il mondo esterno.

San Marino quindi fu il primo stato del mondo a concepire e creare un servizio postale pubblico e senza lo scopo di creare un introito per le casse dello Stato.

Così, nell'inverno 1607-1608 il primo Postiglione, Giulio Franchini, cominciò a fare la spola tra il Pianello (la Piazza davanti al Palazzo Pubblico) e la stazione di posta riminese. I primi francobolli sammarinesi furono invece emessi il primo luglio 1877 ma, per un ritardo nella fornitura da parte della stamperia italiana, giunsero a San Marino solo il 2 luglio e la messa in vendita dovette essere ritardata

di un mese: sono cinque valori, su disegno ed incisione di Enrico Repettati, e furono stampati dalla giovane Officina Carte Valori di Torino, fondata nel 1866. I valori furono stampati in fogli da 100 esemplari e hanno per soggetto la cifra del relativo importo o lo stemma della Repubblica: 2 cent, 10 cent, 20 cent, 30 cent, 40 cent. Vale la pena ricordare, poi, che nel 1882 San Marino emise il primo intero postale, mentre i primi segnatasse sono del 1897, gli espressi del 1907, i pacchi postali del 1928 e del 1931 i primi francobolli di posta aerea. Una storia affascinante, che mette in luce il fatto che San Marino ha trasmesso attraverso francobolli, cartoline, buste postali e aerogrammi non solo la conoscenza di personaggi, avvenimenti, tradizioni e istituzioni sammarinesi, ma anche temi culturali e di più ampia attualità, dai dritti della donna e dell'infanzia alla difesa dell'ambiente, dalla vocazione al dialogo interculturale alla pace. E l'ha fatto in modo spesso originale e innovativo: ad esempio,

nell'agosto 2009 ha emesso i primi francobolli da vedere in 3D con l'altrettanto innovativa confezione postale- stereoscopio. Non potevano mancare tra gli avvenimenti ricordati anche quelli sportivi, relativi alle varie discipline dello sport (dall'atletica ai campionati del mondo di varie discipline) e in particolare al calcio, dedicando francobolli alle società sportive in occasione di centenari

o ricorrenze particolari. Il 13 giugno 2017, inoltre, è stato emesso un francobollo celebrativo del 90° Anniversario di Fondazione dell'AS ROMA: è un grande riconoscimento che San Marino ha voluto dedicare all'Associazione sportiva della Capitale e a tutti i suoi tifosi. Per l'occasione il francobollo è stato impreziosito dall'emissione in una tiratura molto limitata, che porterà sicuramente nel tempo ad un investimento, oltre che di cuore, anche in campo economico. Infatti, il suddetto francobollo celebrativo dell'As Roma è stato emesso in soli 5.834 esemplari.

Moneta commemorativa ufficiale in argento conata in n. 5.738 esemplari € 50,00*



* Prezzo suscettibile all'andamento di mercato.

Questi prodotti puoi trovarli presso:

ROMANPhil
Filatelia e Numismatica srl

Via delle Fornaci, 16 a/b Roma - Tel. 06.39.36.70.24
www.romanphil.com - info@romanphil.com

INIZIATIVE

Le famiglie e i bambini saranno i protagonisti al Longines Global Champions Tour



Premiazione dei Ragazzi di Villa Buon Respiro con Daniela Zoppi, Daniele Frongia, Francesco Soro ed Eleonara Di Giuseppe

IN SELLA

CAVALLI, CAVALIERI E TANTA SOLIDARIETÀ

Tanti operatori equestri sono a disposizione con un'offerta ricca per ragazzi disabili e non

Terza edizione romana del Longines Global Champions Tour e immane appuntamento con "Cavalcando la Solidarietà". Nella quattro giorni allo Stadio dei Marmi Pietro Mennea in vetrina non solo cavalieri e amazzoni, ma anche la gente, i bambini, la famiglia.

UOMO CAVALLO. Programma ricco per ragazzi disabili e non, con obiettivo il cavallo, la sua conoscenza e l'integrazione. Da venerdì a domenica (10-18) ragazzi e famiglie potranno interagire con il cavallo. Opera-

tori equestri di Villa Buon Riposo sono a disposizione per il Battesimo della Sella, preceduto a un percorso ludico e didattico nella splendida location del Foro Italico. Ci si potrà avvicinare al cavallo con diverse modalità: attacchi, volteggio o vivendo l'emozione di una passeggiata. Il cavallo non sarà più una meta da sognare, ma lo si potrà toccare e viverlo in prima persona. Altro format di Cavalcando per la Solidarietà lo offre l'associazione Passione CAI-TPR presente al LGCT con il Gigitmik in una veste di interazione per i più piccini.

STORIA E VALORI. Uno spettacolo di grande attrazione lo si vive con la passeggiata su carrozze storiche che costeggeranno lo stadio. Eleonora Di Giuseppe è l'Event Coordinator del LGCT di Roma: «Il cavallo per tutti è il nostro slogan. Il cavallo che riesce a tradurre in valore aggiunto la nostra vita soprattutto se la si deve affrontare in determinate condizioni. Abbiamo anche confermato l'ingresso gratuito, una tribuna per il pubblico di 1000 posti, ma la visibilità sul campo gara è assicurata anche dalle gradinate dello stadio».

DOCT. VINCENZO CAMPAGNA

Lussazione Spalla Roma

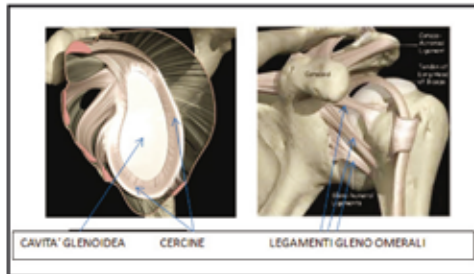
SPALLA E SPORT

LE TECNICHE ARTROSCOPICHE RAPPRESENTANO LA NUOVA FRONTIERA

I.P.

La spalla è una articolazione che viene coinvolta in gran parte degli sport. E' allo stesso tempo stabile e la più mobile dell'organismo. In numerosi sport di lancio (pallavolo, pallanuoto, tennis, pallacanestro, baseball, canoa, tuffi, lancio del giavellotto, etc.) e di contatto (judo, karate, pugilato, arti marziali in genere, calcio, rugby, ciclismo, motociclismo, snowboard) la spalla può essere sollecitata in maniera esagerata e/o scorretta e riportare lesioni o microlesioni tali da necessitare dell'intervento del medico.

La Spalla è l'articolazione che ha subito la più grande evoluzione diagnostico-terapeutica negli ultimi 30 anni. Si è passati da una diagnosi costante di Periartrite Scapolo Omerale, quando i pazienti lamentavano un



dolore od una limitazione funzionale, a poter definire con esattezza ogni patologia della spalla.

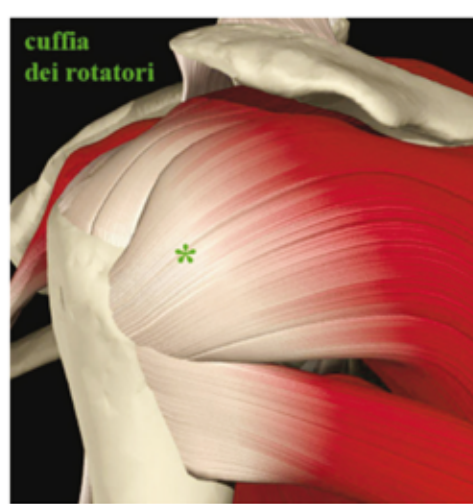
Questo grazie all'uso sempre più ampio della Risonanza Magnetica Nucleare con elevata definizione per lo studio dei tessuti molli e cartilaginei, in particolar modo di questa articolazione, che ha sostituito quasi completamente l'utilizzo diagnostico dell'esame Ecografico.

In ambito sportivo le lesioni di soggetti giovani fino ai 40 anni sono prevalentemente a carico dei legamenti della spalla. Vengono interessate le due articolazioni principali della spalla: la scapolo-omerale e la acromion clavare che possono andare incontro ad episodi di sublussazione (perdita temporanea



e parziale del contatto tra le ossa) o a vere e proprie lussazioni (perdita completa del contatto tra le ossa dell'articolazione) con necessità di interventi urgenti di riduzione. Sia la lussazione dell'omero dalla scapola, sia quella della clavicola (in particolar modo nei regbysti, nei ciclisti e motociclisti con caduta a terra e trauma diretto sulla spalla), possono essere trattate efficacemente con le tecniche artroscopiche

Negli sportivi al di sopra dei 40 anni possono verificarsi patologie della Cuffia dei Rotatori della spalla (tre tendini che si uniscono insieme a coprire la testa dell'omero come una cuffia di un nuotatore - tendine sovraspinoso, sottospinoso e piccolo rotondo) L'artroscopia è una tecnica miniminvasiva che consente di operare all'interno delle articolazioni guardando un monitor a cui è collegata la telecamera. Si lavora in uno spazio di circa 8 mm utilizzando un liquido di lavaggio continuo utile per evitare i sanguinamenti e



per distendere lo spazio. Attraverso delle porte di accesso di circa 5 mm di diametro vengono introdotti strumenti dedicati che permettono di riparare le lesioni tendinee, di ricostruire i legamenti articolari, con la stessa efficacia della chirurgia aperta. A volte anche con vantaggi nel poter evidenziare e trattare lesioni associate a quella principale senza dover eseguire tagli aggiuntivi L'ulteriore vantaggio della chirurgia artroscopica risulta nel minimo danno che viene arrecato dall'operatore ai tessuti attraversati dagli strumenti. Vengono utilizzate delle canule di plastica adatte per permettere un passaggio delicato e preciso.

Altro vantaggio è la possibilità di eseguire gli interventi in anestesia periferica e spesso il paziente può assistere in diretta all'intervento guardando in un monitor aggiuntivo. Il decorso post operatorio, considerando la minima invasività della tecnica artroscopica, risulta essere poco doloroso e permette spesso di poter lasciare il luogo dell'intervento anche nella stessa giornata. Il dolore è minimo è ben controllabile con i comuni antidolorifici

Le complicanze possono esserci ma sono

estremamente basse, meno dell'1%, soprattutto quelle infettive sono irrilevanti, in più di 5000 interventi non ho mai avuto casi di infezione. Questo perché le incisioni sono molto piccole, come un graffio, e sono raramente veicolo di infezione

I risultati del trattamento artroscopico sono eccellenti con una percentuale di recidiva molto bassa ed una ripresa funzionale completa.

La mini invasività permette anche un recupero più rapido con minore sofferenza per il paziente ed in particolare modo il paziente sportivo può tornare ad effettuare allo stesso livello lo sport da lui preferito.

DOCT. VINCENZO CAMPAGNA

Lussazione Spalla Roma

Clinica Villa Mafalda
Via Monte delle Gioie, 5
00199, Roma

CONTATTI:

Telefono: 06.860941

Mobile: 335.274855

E-mail:
campagnav@virgilio.it

Lancieri di Montebello e 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo protagonisti
Imperdibile l'evento solidale realizzato dai ragazzi di Villa Buon Respiro

VIA AI CAROSELLI CHE FASCINO

**Il Global Champions Tour è anche
l'occasione per assistere a spettacoli
di tradizione eseguiti dai corpi militari**

Se non vi bastano le emozioni di poter vedere distanti pochi metri da voi i migliori cavalieri e amazzone del mondo, cavalli di una bellezza e di un valore da togliere il fiato, salti da "oooh", niente paura, il Longines Global Champions Tour a Roma è in grado di poter esporre altre pietanze stellate. E lo fa con i caroselli, ne sono in programma ben tre tra venerdì e domenica. I caroselli, eseguiti da corpi militari, ma non solo, sono uno dei momenti più alti nel cuore dei grandi appuntamenti internazionali dell'equitazione italiana. Capaci di incantare il pubblico con evoluzioni impossibili, corpi e divise che hanno segnato la storia della nostra Repubblica, e i cavalli. Belli, bellissimi.

LO SPETTACOLO. Il grande show parte venerdì alle 18

con il Carosello di Lance dei Lancieri di Montebello. Un saggio di abilità equestre corollario a una rievocazione storica dei movimenti di uno squadrone di cavalleria. Il momento clou è il finale scandito da squilli di tromba, nella quiete del passo fino al grido di "Caricat" che libera cavalli e cavalieri lancia in resta e staffa a staffa. Il Reggimento dei Lancieri di Montebello ha sede a Roma e la sua storia si lega proprio alla difesa della Capitale durante la seconda Guerra Mondiale. Oggi i Lancieri di Montebello operano sia in Italia (Strade Sicure, Pubbliche Calamità) sia all'estero (Libano, Kosovo, Afghanistan).

CONTRO LE BARRIERE. Alle 18.30 un Carosello di tutt'altro genere, ma ancora più suggestivo, più vicino alla gente, alla nostra vita di

ogni giorno: il Carosello dei ragazzi di Villa Buon Respiro, il Centro di Riabilitazione Equestre nato nel 1986 all'interno dell'omonima struttura specializzata nel recupero di persone colpite da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dove l'attività equestre è parte centrale del progetto di recupero fisico e mentale. Il Carosello è eseguito da cavalieri disabili e normodotati, un momento nel quale questi ragazzi si sentono, sono, protagonisti, nessuno escluso, nel segno del motto del centro: "A cavallo siamo tutti uguali". Forse un'occasione per riflettere tutti insieme, per dare un calcio a deprecabili populismi divisori e immaginando l'abbattimento, da noi ancora ingiustificabilmente in ritardo, di vergognose barriere.

L'ARMA. Domenica alle 16,



Il 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo attesi protagonisti allo Stadio dei Marmi

in chiusura della 3ª edizione della tappa romana, lo storico Carosello del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo. Spettacolo unico che, almeno una volta nella vita va assolutamente visto come la Cappella Sistina, i Musei Vaticani o il Co-

losseo. A Roma il carosello dei Carabinieri fu messo in scena per la prima volta a Villa Borghese il 3 maggio 1883 per le nozze tra Tommaso di Savoia e Isabella di Baviera. L'esordio il 9 luglio 1933 al CSIO di Piazza di Siena in occasione dei fe-

steggiamenti del 119° anniversario della fondazione dell'arma. Le diverse formazioni in campo indossano allora ciascuna una divisa storica. Lo spettacolo è imponente con 145 cavalli e il finale da brividi con la carica a sciabole sguainate

con i due squadroni lanciati al galoppo, rievocazione della carica dei carabinieri di Pastrengo nel 1948. Difficile con questa chiusura di enorme effetto scenico restare incollati sul proprio seggiolino o non avvertire brividi sulla pelle.



VILLA BUON RESPIRO, CAROSELLO AMATO DA TUTTO IL PUBBLICO

I LANCIERI DI MONTEBELLO, REGGIMENTO STORICO



IL CONCERTO

Giovedì 21 l'evento alla presenza delle religioni di tutto il mondo

SILVANO CORSI DIRIGE PEACE SPORT & CULTURE

Il Longines Global Champions Tour ospita anche una bellissima iniziativa nel segno della pace, dello sport e della cultura, promossa dall'Ambasciata del Belize presso la Santa Sede che con questa iniziativa ha inteso rispondere e incoraggiare il messaggio di Sua Santità Papa Francesco che

"invita ad aprire e costruire nuovi percorsi di pace". Giovedì 21, alle 20.30, l'Orchestra Romae Philharmonia diretta dal Maestro Silvano Corsi darà vita, terrà un concerto che, intitolato proprio 'Peace, Sport & Culture', celebrerà il 36° anniversario dell'indipendenza del Belize.

Nell'occasione, allo Stadio dei Marmi Pietro Mennea saranno presenti, per chiedere a tutti, uniti, un segno di pace, i rappresentanti delle Chiese e delle religioni mondiali, insieme ai rappresentanti del Corpo Diplomatico accreditati alla Santa Sede, alle autorità ed i rappresentanti del



Lord David Trimble, Premio Nobel per la Pace

Governo Italiano. Ospite d'onore della serata, nel corso della quale Jan Tops verrà insignito del titolo di Ambasciatore di Pace per gli sport equestri, sarà Lord David Trimble, Premio Nobel per la pace. La scelta di svolgere la celebrazione allo Stadio dei Marmi a Roma durante il Longines Global Champions Tour si sposa perfettamente con la globalità del messaggio. Il circuito mondiale creato da Jan Tops, con le sue 15 tappe, gira il mondo e lo sport è sempre stato un grande testimone della fratellanza tra i popoli.



GIANETTI
SELLERIA

SELLERIA GIANETTI ENRICO SNC

VIA ACHILLE MARAZZI 9 - 21047 SARONNO (VA) - ITALY

+39 0 2 9602924 - GIANETTI@GIANETTISELLERIA.IT

WWW.SELLERIAGIANETTI.IT WWW.GIANETTISELLERIA.IT